

Monza, 11 Marzo 2022

Oggetto: Codice IMDG Edizione 2020 - Emendamento 40: Entrata in vigore e principali novità

Con la presente siamo a segnalare l'applicazione obbligatoria a partire dal 1 Giugno 2022 dell'Emendamento 40-20 del Codice IMDG, già applicabile su base volontaria dal 1 Gennaio 2021, per i trasporti marittimi di merci pericolose.

La presente circolare intende illustrare in estrema sintesi solo alcune delle principali novità rispetto alla precedente edizione; l'elenco delle nuove prescrizioni, quindi, non è da intendersi esaustivo.

Per rendere più efficace la comprensione delle nuove disposizioni, riportiamo di seguito gli argomenti oggetto delle principali novità con le sezioni del Codice IMDG interessate dal cambiamento.

Classificazione e gestione delle merci pericolose

Classe 1 - Esplosivi

Sono stati aggiunti tre nuovi numeri ONU per i detonatori elettronici da mina:

UN 0511 DETONATORI, ELETTRONICI da mina programmabili – assegnati alla divisione 1.1B

UN 0512 DETONATORI, ELETTRONICI da mina programmabili – assegnati alla divisione 1.4B

UN 0513 DETONATORI, ELETTRONICI da mina programmabili – assegnati alla divisione 1.4S

Classe 6.2 – Materie infettanti

È stato aggiunto il nuovo numero ONU 3549 che dovrà essere utilizzato per gestire esclusivamente rifiuti infettanti di Categoria A di tipo solido, generati dal trattamento medico di persone o dal trattamento veterinario di animali:

UN 3549 RIFIUTI MEDICALI, CATEGORIA A, INFETTANTI PER L'UOMO, solidi oppure

UN 3549 RIFIUTI MEDICALI, CATEGORIA A, INFETTANTI SOLO PER GLI ANIMALI, solidi

Tale rubrica dovrà essere gestita in conformità alle nuove Istruzioni di Imballaggio P622 e LP622.

Aggiunta la nuova Disposizione Speciale SP975 che specifica che il trasporto delle materie assegnate al numero ONU 3549 è possibile solo per brevi viaggi internazionali. Per viaggi di lunga durata è necessario richiedere apposita autorizzazione alle autorità competenti degli Stati dei porti di partenza e di arrivo e dello Stato di cui la nave che effettua il trasporto batte bandiera.

Merchi pericolose in dispositivi in uso durante il trasporto

È stata aggiunta la sezione 5.5.4 che specifica che apparecchiature come data loggers o localizzatori GPS collocati in colli, sovrinballaggi, container o in vani di carico, non sono soggetti alle disposizioni del Codice IMDG eccetto sezione 7.5.3 soltanto se rispettano le seguenti condizioni:

- a) l'apparecchiatura deve essere in uso o destinata all'uso durante il trasporto;
- b) le merci pericolose contenute (ad es. batterie al litio, cartucce per pile a combustibile) devono soddisfare le prescrizioni applicabili di costruzione e di prova specificate nel Codice IMDG;
- c) l'apparecchiatura deve essere in grado di resistere agli urti ed alle sollecitazioni che normalmente caratterizzano il trasporto

L'esenzione non è da ritenersi valida quando le apparecchiature (data loggers, localizzatori) sono trasportate come spedizione: sarà quindi necessario utilizzare la relativa rubrica ONU pertinente e seguire tutte le disposizioni IMDG applicabili.

Rubriche generiche o designazione "Not otherwise specified" (N.O.S.)

È stata modificata la Disposizione Speciale SP274 per consentire, solo per i N° ONU 3077 e 3082, di utilizzare come integrazione tecnica un'altra designazione ufficiale di trasporto presente nella lista delle merci pericolose purché tale nome non sia una rubrica "N.O.S."

Esempi:

Designazione ufficiale di trasporto	IMDG 39-18	IMDG 40-20
UN 3082 ENVIROMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (zinc oxide)	Permesso	Permesso
UN 3082 ENVIROMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (PAINT)	Vietato	Permesso
UN 3082 ENVIROMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (PERFUMERY PRODUCTS)	Vietato	Permesso
UN 1993 FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Ethanol, Acetone)	Permesso	Permesso
UN 1993 FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (PAINT)	Vietato	Vietato

Istruzioni d’imballaggio concernenti l’uso di imballaggi

Aggiornata l’**Istruzione di Imballaggio P801** con cui vengono gestiti gli accumulatori nuovi ed usati (N° ONU 2794, 2795, 3028).

Si riporta qui di seguito l’Istruzione di Imballaggio P801 modificata.

P801	ISTRUZIONE DI IMBALLAGGIO	P801
<p>Questa istruzione si applica ai N° ONU 2794, 2795 e 3028 e le batterie usate del N° ONU 2800.</p>		
<p>I seguenti imballaggi sono autorizzati se soddisfano le disposizioni del 4.1.1.1, 4.1.1.2, 4.1.1.6 e 4.1.3:</p> <p>(1) Imballaggi esterni rigidi, gabbie di legno o pallets.</p> <p>Inoltre, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) le batterie impilate devono essere suddivise in file separate da uno strato di materiale elettricamente non conduttivo; b) i morsetti delle batterie non devono sostenere il peso di altri elementi sovrapposti; c) le batterie devono essere imballate o fissate per impedire uno spostamento accidentale; d) le batterie non devono perdere durante le normali condizioni di trasporto o devono essere prese le misure appropriate per impedire il rilascio di elettrolita dal collo (ad es. batterie imballate individualmente o altri metodi ugualmente efficaci); e e) le batterie devono essere protette dai cortocircuiti. <p>(2) Per trasportare le batterie usate possono essere usati anche contenitori di acciaio inossidabile o di plastica.</p> <p>Inoltre, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) i contenitori devono essere resistenti all'elettrolita contenuto nelle batterie; b) i contenitori non devono essere riempiti ad un'altezza maggiore dell'altezza dei loro lati; c) l'esterno dei contenitori deve essere privo di residui di elettrolita contenuto nelle batterie; d) nelle normali condizioni di trasporto nessun elettrolita deve fuoriuscire dai contenitori; e) devono essere prese misure per garantire che i contenitori riempiti non possano perdere il loro contenuto; f) devono essere prese misure per prevenire i cortocircuiti (ad es. le batterie sono scaricate, protezione individuale dei morsetti delle batterie, ecc.). 		

Marcatura ed etichettatura

5.2.1.10.2 Marchio per le batterie al litio

Sono state ridotte le dimensioni minime del marchio delle batterie al litio, le quali devono risultare di 100 x 100 mm.



Se le dimensioni del collo lo richiedono, è possibile ridurre ulteriormente le dimensioni fino a 100 mm di larghezza x 70 mm di altezza.

5.2.2.2.1.1.2 Disposizioni relative alle etichette

Eliminati i requisiti di colorazione della linea interna parallela a 5 mm dal bordo delle etichette, che ora può essere di colore libero.

6.1.3 e 6.5.2 Marcatura

È stato specificato che su un imballaggio possono figurare più marcature di omologazione se il prototipo ha superato con successo le prove prescritte nella Parte 6 del Codice IMDG.

Ad esempio un fusto in acciaio con parte superiore amovibile (fusto a bocca larga) testato sia con materie liquide che con materie solide, recherà la doppia marcatura di omologazione come mostrato in figura:



Documentazione

3.1.2.9 Inquinanti Marini

Aggiornata la sezione 3.1.2.9 per specificare, ai fini della documentazione, che solo per le rubriche "not otherwise specified" (N.O.S.) classificate inquinanti marini secondo 2.10.3 la designazione ufficiale di trasporto deve essere integrata col nome tecnico del componente che maggiormente contribuisce alla classificazione come inquinante marino. L'integrazione non è più richiesta per le rubriche generiche non N.O.S.

Esempi:

Descrizione per la Multimodal secondo IMDG 39-18	Descrizione per la Multimodal secondo IMDG 40-20	Commenti
UN 1993 FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (propyl acetate, di-n-butyltin di-2-ethylhexanoate) class 3 PG III (50°C c.c.) MARINE POLLUTANT	UN 1993 FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (propyl acetate, di-n-butyltin di-2-ethylhexanoate) class 3 PG III (50°C c.c.) MARINE POLLUTANT	Nessuna modifica per le rubriche N.O.S. Nell'esempio è stata dichiarata la presenza di <i>propyl acetate</i> per giustificare l'infiammabilità e la presenza di di-n-butyltin di-2-ethylhexanoate per giustificare la classificazione come inquinante marino
UN 1263 PAINT (triethylbenzene) class 3 PG III (27°C c.c.) MARINE POLLUTANT	UN 1263 PAINT, class 3 PG III (27°C c.c.) MARINE POLLUTANT	Per le rubriche generiche non sarà più necessario dichiarare il componente che contribuisce alla classificazione come inquinante marino

5.4.1.4.3 Punto di infiammabilità

L'obbligo di includere il punto di infiammabilità nel documento di trasporto di merci pericolose (Multimodal Dangerous Goods Form) è stato rivisto per fare specifico riferimento sia ai rischi primari che a quelli sussidiari

5.4.1.5.18 Tempo di mantenimento per cisterne contenenti gas liquefatti refrigerati

Nel caso di cisterne mobili che trasportano gas liquefatti refrigerati, lo speditore deve inserire nel documento di trasporto la data in cui termina il tempo di mantenimento effettivo, nel seguente formato:

"END OF HOLDING TIME..... (GG/MM/AAAA)"

Segregazione

7.2.8 Codici di segregazione

Modificate da "lontano da" a "separato da" le disposizioni di segregazione dei codici SG27, SG 28 e SG 34 che si applicano ad alcuni numeri ONU di esplosivi di Classe 1.

Le disposizioni del codice SG53 sono state riviste e cambiano da "separato da" materie organiche liquide a "Non deve essere stivato insieme a materiale combustibile nella stessa unità di trasporto merci", in modo da coprire anche materie solide e inorganiche e non richiedere più la segregazione tra le unità di trasporto merci (CTU).

3.1.4 Gruppi di segregazione

Sono stati aggiunti al gruppo di segregazione Alkali (SGG18) i seguenti numeri ONU:

UN 1289 SODIUM METHYLATE SOLUTION

UN 1431 SODIUM METHYLATE

UN 3206 ALKALI METAL ALCOHOLATES, SELF-HEATING, CORROSIVE, N.O.S.

UN 3274 ALCOHOLATES SOLUTION, N.O.S.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, Vi porgiamo distinti saluti.

FLASHPOINT S.r.l.
Dott. Pierpaolo Melloni

